

Attività Produttive

Attività servizi › servizi alla persona

Descrizione

Studi professionali e arti sanitarie, ambulatori ovvero:

- studi odontoiatrici
- studi chirurgici
- studi in cui vengono effettuate procedure diagnostiche e terapeutiche di particolare complessità o che comportino un rischio per la sicurezza del paziente

Le strutture sanitarie nelle quali può essere esercitata l'attività professionale da parte del laureato in medicina e chirurgia sono le seguenti:

- studi professionali (singoli o associati), non soggetti a regime di autorizzazione
- studi professionali (singoli o associati), assoggettati ad autorizzazione
- ambulatori e poliambulatori, assoggettati ad autorizzazione

Le strutture para sanitarie nelle quali può essere esercitata attività professionale non altrimenti regolamente, da parte di soggetti qualificati sono indicativamente le seguenti:
Osteopata, chinesiologia, audiometristi, fisioterapisti

Trattasi di attività assimilate per assonanza, per casi particolari verificare la specifica normativa di settore o contattare il SUAP

Requisiti

Requisiti morali:

assenza di cause ostative elencate nell'art. 71 del D.LGS. 59/2010;
assenza cause ostative elencate nell'art. 67 del D.LGS. 159/2011.

Requisiti professionali:

- Essere in possesso del certificato di laurea in medicina e chirurgia, dell'abilitazione professionale e dell'iscrizione all'albo dei medici

richiesti specificatamente per i servizi che si intendono attivare.

Requisiti strutturali:

I locali devono essere in possesso dei requisiti strutturali, organizzativi, impiantistici, tecnologici e di attrezzature che attengono tipicamente alla specifica destinazione sanitaria

Adempimenti

SCIA come indicato alla sezione modulistica

ACCREDITAMENTO

Le attività sanitarie sono soggette ad accreditamento istituzionale, ovvero l'atto che conferisce alle strutture sanitarie e ai professionisti lo status di soggetto idoneo ad erogare prestazioni per conto del Servizio sanitario nazionale. Per tale adempimento è previsto il possesso di requisiti - ulteriori e aggiuntivi rispetto a quelli dell'autorizzazione - che fanno riferimento alla qualità dell'assistenza sanitaria e alle relative modalità di valutazione. Essi riguardano le procedure assistenziali, i percorsi assistenziali, i requisiti professionali degli operatori, i risultati dell'assistenza.

L'accreditamento è rilasciato a quei soggetti - pubblici e privati - che risultino funzionali alle esigenze della programmazione regionale, elaborata in relazione al fabbisogno assistenziale della popolazione.

Diritti d'istruttoria:

I diritti istruttori come determinati con D.C. n. 37/2013 sono fissati in €. 32,00 per ogni procedimento, più ulteriori €. 10,00 per ogni subprocedimento attivato. la somma va versata su IBAN: IT 23L050 34167 00000 00000 2422 / c.c.p. n. 11809936

Copia documento di identità in corso di validità di ognuna delle persone che rendono e sottoscrivono dichiarazioni.

Normativa

/c085010_s/zf/files/normativa/D. Lgs.vo 18 maggio 2001 N.228.docx